Pubblico Impiego - Portale Nazionale

D'ALIA ANNUNCIA LA PROROGA DEL BLOCCO DEI CONTRATTI. USB, IL 22 MAGGIO IL PUBBLICO IMPIEGO IN PIAZZA A ROMA

In allegato il volantino



Nazionale, 19/05/2013

Non ci sono soldi per il rinnovo dei contratti dei lavoratori pubblici. Lo ha dichiarato il neo ministro per la Pubblica Amministrazione ancora prima di presentarsi ai sindacati di categoria, annunciando che il nuovo governo confermerà la procedura di blocco dei contratti a tutto il 2014 avviata dal governo Monti, senza fare neanche qualche apertura sugli anni a venire, per i quali, dal 2015 al 2017, è già prevista la sola vacanza contrattuale.

In un'intervista a "Il Sole 24 Ore" pubblicata sabato 17 maggio il ministro D'Alia ha commentato la mancanza di reazione dei lavoratori al blocco dei contratti – "I dipendenti dello Stato e delle amministrazioni decentrate hanno dimostrato un senso di responsabilità notevole a fronte di una penalizzazione vera, che ha inciso sul potere di acquisto dei singoli".

Quindi, senza una reazione adeguata continuerà la politica di blocco degli stipendi, di taglio

degli uffici, dei servizi e dei posti di lavoro pubblici, sempre in nome di una crisi pagata a caro prezzo soprattutto dai lavoratori dipendenti e dai blocchi sociali più deboli.

Serve una scossa dei lavoratori del Pubblico Impiego, che devono trasformare in capacità di mobilitazione il mugugno e il senso di rassegnazione con il quale hanno risposto finora alla politica dei tagli.

USB ha chiamato i lavoratori pubblici a scendere in piazza il 22 maggio per una manifestazione nazionale in Piazza Monte Citorio, davanti al Parlamento, per:

- il rinnovo dei contratti collettivi nazionali fermi al 2009;

- la stabilizzazione di tutti i precari e l'assunzione di vincitori ed idonei dei concorsi pubblici già espletati;

- la reinternalizzazione dei servizi e l'assunzione dei lavoratori delle ditte appaltatrici;

- la cancellazione della Riforma Brunetta.

La piazza del 22 maggio dia il "benvenuto" al governo Letta